

**in scena**

La Massironi da oggi al  
Nuovo nel ruolo  
interpretato da Meg Ryan

**Harry  
ti presenta****MARINA**

**L'** allegria imbronciata e politicamente corretta di Sally: «Una donna moderna, romantica, a volte goffa. Che vuole affermarsi, ma deve mediare con i suoi principi. Turbati, molestati dagli eventi della vita». L'allegria destrutturata di Marina: «Abbiamo le stesse nevrosi. Sally è un personaggio attraente, piacione. Si controlla, ma ha l'anima incendiata da un fuoco emotivo che è poi la benzina della storia».

Lei è Marina Massironi, l'ex pupa *on the road* di Aldo Giovanni e Giacomo, la buffa ragazza del circo di «Mai dire gol», la tenera massaggiatrice di «Pane e tulipani», protagonista da stasera al 6 febbraio al Nuovo della versione teatrale di «Harry ti presento Sally».

**Lui e lei, amici da tempo, si scoprono innamorati. Marina, perché il film di Rob Reiner (1989) è ancora attuale?**

«Perché parla di sentimenti. Di amore. Delle stranezze e delle barriere nel rapporto uomo-donna. Perché parla di noi».

**Vedendo il film ha più riso o pianto?**

«Ho più riso. Mi sono lasciata coinvolgere dal mondo di Nora Ephron, la sceneggiatrice. La scrittura ironica del testo, i dialoghi brillanti».

**E Meg Ryan?**

«Perfetta, in quel ruolo. Adoro il suo modo di fare commedia e il coraggio che ha avuto, recentemente, di fare scelte difficili».

**Le è mai successo di arrivare ad amare qualcuno dopo un lungo periodo di amicizia?**

«Sono più per il colpo di fulmine. Mi è invece capitato di avere un amico che si è dichiarato dopo molto tempo».

**Come è finita?**

Sorride: «E' rimasto un caro amico».

**Giampiero Ingrassia, che tipo di partner è?**

«Sul palco, tra di noi, c'è una grande intesa».

**Parliamo della scena dell'orgasmo, un cult. Lei ha detto che ogni sera è diversa. Teatro dopo teatro, città dopo città.**

«Veramente, non è una questione geografica. In questo senso posso aprire o chiudere un poco di più le vocali, mettere una dieresi, alzare il tono della voce...».

**Invece?**

«Invece la scena cambia perché ogni volta penso a un uomo diverso. Le repliche, per fortuna, sono solo un centinaio. No: in realtà la scena cambia perché ogni sera c'è un'energia nuova che viene dal

pubblico, e perché non è mai uguale il modo in cui Giampiero ed io arriviamo a recitarla».

**Se quella scena si svolgesse a Milano dove l'ambienterebbe?**

«A Brera. In un locale molto affollato. E pieno di charme».

**La sua Milano?**

«E' la città dei Navigli, della Darsena. Dei canali, dell'acqua lenta e dei mercati. Degli angoli multietnici. I Navigli dove si fa quartiere. Ma anche di Sant' Ambrogio e Porta Genova».

**Che cambiamenti vede?**

«Le trasformazioni a Milano sono sempre più rapide. Da un lato questo dà il senso di un'autentica metropoli. Dall'altro non mi piace il brusco stop subito dalla qualità della vita. Troppo traffico. Ritmi insostenibili. Aria avvelenata. Poco verde».

**Come vorrebbe Milano?**

«Più umana, rilassata, pulita. Con più tempo per parlare e per riflettere».

**A che punto è della sua carriera?**

«Sempre all'inizio, in salita».

**L'aspirazione?**

«Spero di poter continuare a scegliere la qualità. Con il cuore, con generosità».

**Cinema, teatro o televisione?**

«In tv c'è una logica commerciale che fa a pugni con le buone intenzioni. Il teatro costa meno ed è più libero».

**E il cinema?**

«Sono tanti i registi con cui vorrei lavorare: Ozpetek, Virzì, Sorrentino, Soldini. Ma, ops, certamente dimentico qualcuno».

**Perché il cinema italiano è in declino?**

«Si producono meno film. La distribuzione è faticosa. E si dà la precedenza ai prodotti americani».

**Perché è così difficile affermarsi per le attrici italiane?**

«Più che affermarsi, è difficile confermare. Poche storie di donne scritte per le donne. Troppe etichette, spesso sbagliate».

**Con Aldo, Giovanni e Giacomo che rapporto ha?**

«Eccellente. Aspettiamo un'occasione per tornare a lavorare insieme. Preciso: non abbiamo litigato».

**Che momento sta attraversando della sua vita?**

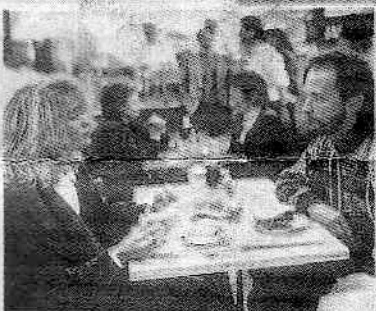
«Privatamente, sereno. Ma quel velo di preoccupazione che accompagna i nostri tempi non riesco a togliermelo di dosso. Per questo ogni sera chiedo aiuto all'allegria di Sally».

Paolo Baldini

«Ritmi insostenibili,  
aria avvelenata:  
Milano peggiora.  
In questi tempi bui,  
cosa farei senza  
l'ironia di Sally?»



## E Ingrassia sfida Billy Cristal



• **LO SPETTACOLO**  
«Harry ti presento Sally», con Marina Massironi e Giampiero Ingrassia (in alto), regia di Daniele Falleri, è ispirato al film interpretato da Meg Ryan e Billy Cristal (qui sopra) nel 1989.

• **DOVE**  
Teatro Nuovo, corso Matteotti 20, Milano, ore 20,45 ingresso da 26 a 33 €, da oggi al 6 febbraio, info 02.76.00.00.86

**PROTAGONISTA** Marina Massironi, 42 anni, è nata a Legnano e vive a Milano (foto G. Neri)

## CARRIERA

*Per un'attrice in Italia non è difficile affermarsi, è difficile confermarsi. Il teatro mi piace: costa meno della tv ed è più libero*

## SESSO

*La scena dell'orgasmo? Ogni sera penso a un uomo diverso. Per fortuna le repliche sono solo un centinaio...*